



CITTA' DI DRONERO

Provincia di Cuneo

Medaglia d'Oro al Merito Civile

VERBALE DI DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALEN. 21

OGGETTO:	FINANZE:	Rideterminazione aliquote I.M.U. per l'anno 2012 - Modifica delibera n. 8/C.C. del 26 aprile 2012
----------	----------	---

L'anno duemiladodici, addì trenta del mese di ottobre alle ore ventuno nella solita sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge sulle Autonomie Locali, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta pubblica straordinaria di prima convocazione.

Sono presenti i Signori Consiglieri Comunali:

- | | | |
|-----|-----------|-----------------|
| 1) | ACCHIARDI | Livio |
| 2) | ARNAUDO | Giovanni |
| 3) | ROVERA | Gianpaolo |
| 4) | ARESE | Alberto |
| 5) | TALLONE | Ivo |
| 6) | TOTINO | Teresa |
| 7) | ISOARDI | Roberto |
| 8) | MARINO | Ilario |
| 9) | RIBERO | Claudia |
| 10) | BELLIARDO | Giovanni |
| 11) | BELTRAMO | Maria Maddalena |
| 12) | BIANCO | Alberto |
| 13) | TENAN | Alberto |

Sono presenti i Signori:

- | | |
|-----------|--------------------------------|
| AGNESE | Alessandro - Assessore Esterno |
| BAGNASCHI | Maurizio - Assessore Esterno |

Assiste alla seduta il Segretario Comunale MASILLO dr. Vincenzo.

Il Sig. ACCHIARDI Livio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Relazione di pubblicazione

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'albo pretorio del Comune per giorni 15 consecutivi e cioè

dal 12 novembre 2012

al 27 novembre 2012

ai sensi dell'art. 124 D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MASILLO Vincenzo

=====
Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 D.Lgs. 8 agosto 2000, n. 267)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MASILLO Vincenzo

=====
Divenuta esecutiva

il 22 novembre 2012

ai sensi dell'art. 134 c. 1 e 3 D.Lgs. 8 agosto 2000, n. 267

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con il D.M. 4 maggio 2012, pubblicato nella G.U. n. 145 del 23 giugno 2012, sono stati determinati l'ammontare dei trasferimenti erariali a titolo di federalismo fiscale municipale e l'ammontare dei trasferimenti erariali non fiscalizzati dei Comuni ricadenti nei territori delle Regioni a statuto ordinario;

che con il D.M. 4 maggio 2012, pubblicato nella G.U. n. 146 del 25 giugno 2012, è stato determinato l'ammontare del fondo sperimentale di riequilibrio dei predetti Comuni;

che, invero, sul sito del Ministero degli Interni sono stati pubblicati i dati aggiornati al 22 ottobre 2012 sulle spettanze dei Comuni determinate in applicazione dei succitati Decreti;

che, al riguardo, è da evidenziare che, rispetto ai dati pubblicati in precedenza e sulla base dei quali è stato redatto il Bilancio di previsione, questo Comune ha subito un taglio del Fondo sperimentale di riequilibrio pari ad € 178.500,25;

visto il D.L. 2 marzo 2012 n. 16, convertito nella Legge 26 aprile 2012 n. 44, con il quale è stato aggiunto il comma 12 bis all'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito nella Legge 22 dicembre 2011 n. 214, e successivamente modificato dal D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, prevede che:

“ Entro il 31 ottobre 2012, sulla base dei dati aggiornati, ed in deroga all'articolo 172, comma 1, lettera e), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, i comuni possono approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione del tributo.”;

ritenuto sulla base dei dati aggiornati di procedere a modificare la propria deliberazione n. 8 del 26 aprile 2012 al fine di compensare il predetto taglio e continuare a garantire i servizi essenziali in essere, ormai in buona misura erogati;

dato atto del parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente dal Responsabile dell'Ufficio Tributi e dal Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria;

con votazione, resa per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti	n.	12
Votanti	n.	8
Astenuti	n.	4 nelle persone dei Consiglieri BELLIARDO Giovanni, BELTRAMO Maria Maddalena, BIANCO Alberto e TENAN Alberto
voti favorevoli	n.	8

DELIBERA

- di modificare, per le motivazioni espresse in narrativa e ai sensi dell'art. 13 comma 12 bis del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito nella Legge 22 dicembre 2011 n. 214 come da ultimo modificato dal D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, la tabella delle aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2012 inserita al 1° comma del dispositivo della propria deliberazione n. 8 del 26 aprile 2012, sostituendola con la seguente:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote %
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni.....	1,00
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze	0,40
3	Fabbricati rurali ad uso strumentale.....	0,20
4	Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986.....	1,00
5	Immobili posseduti dai soggetti passivi dell'Imposta sul reddito delle Società.....	1,00
6	Immobili locati.....	1,00

- di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio Tributi a provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 5343/2012 in data 6 aprile 2012 in ordine alla procedura di trasmissione telematica della presente deliberazione.

Con successiva ed unanime votazione, espressa per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

RESOCONTO DELLA DISCUSSIONE

ACCHIARDI Livio (Sindaco):

Questo diciamo è l'argomento più doloroso che portiamo in Consiglio. Vi ricordate abbiamo approvato un Bilancio di previsione sulla base di dati che erano stati prospettati dal Ministero, ma a fine agosto il Ministero ha cancellato i dati sui quali noi avevamo basato il Bilancio ripubblicando altri dati. Abbiamo riscontrato che c'era stata sottratta una cifra intorno ai 180.000,00 euro. E' iniziata una corrispondenza con il Ministero ma nulla è cambiato e nel contempo non siamo riusciti a capire quali siano stati i parametri che aveva utilizzato. C'era stato un incontro tra l'Ance e il Ministero che aveva garantito che avrebbe rivisto questi dati, però il risultato finale di ottobre è che per alcuni sono stati rivisti e per altri no, per cui la situazione è migliorata per alcuni e per altri è addirittura peggiorata. Comunque la situazione è questa e cioè l'unica soluzione, e vi dico con molta fatica e anche con molto rammarico, è che dobbiamo ritoccare di un punto l'aliquota IMU sull'abitazione non principale. Vi assicuro che da parte nostra in questa sede assumiamo l'impegno che nel caso la situazione migliorasse di rivedere in ribasso le aliquote. Purtroppo non c'erano in ogni caso altre soluzioni, perché tra l'altro il Comune di Dronero dal 2010 al 2012 ha perso 500.000,00 euro sui trasferimenti statali, se pensate che nel 2010 i fondi trasferiti dallo Stato erano circa 1.470.000,00 euro mentre oggi ammontano a circa 970.500,00 euro sono un 30% in meno che ci mettono in gravissima difficoltà nella gestione della spesa corrente. Volevo anche rimarcare questo e cioè che abbiamo fatto anche un confronto con altre realtà per cercare di capire quali erano le dinamiche che hanno portato a questa situazione e si evince che il Comune di Dronero ha delle rendite molto molto basse rispetto ai Comuni vicini. Tra l'altro l'IMU è una imposta che avrebbe dovuto entrare in vigore nel 2014, l'hanno anticipata perché probabilmente avevano bisogno di risorse, mentre l'impostazione originaria era che avrebbero dovuto prima rivedere tutte le rendite catastali e poi far partire l'IMU. Purtroppo questa è la situazione e noi non possiamo cambiarla.

BELLIARDO Giovanni (Lista civica - Progetto Dronero - BelliarDO Sindaco):

Il Consiglio scorso avevo chiesto di prendere in considerazione di fare più sedute consiliari, così per poter parlare meglio dei nostri problemi, però se all'ordine del giorno arrivano questi problemi qua forse, sarei stato molto più contento passare l'anno senza Consigli. A parte la battuta, effettivamente ci siamo interrogati su questo aumento ed effettivamente è una decisione abbastanza dolorosa per i Droneresi, nel senso che non sempre una seconda casa è fonte di reddito. A Dronero non c'è un mercato di affitti così roseo e ci sono anche tante case che uno si ritrova sul gobbone perché magari ereditate da qualche parente e di cui avrebbe fatto volentieri a meno. Abbiamo visto un po' i Comuni limitrofi mi sembra l'hanno aumentata a 9,6 Caraglio, a 8,1 Borgo San Dalmazzo, a 8,8 Chiusa Pesio e Busca è riuscita a mantenerla a 7,6. Quindi ci chiediamo un po' come fanno i nostri cugini di Busca a mantenere l'aliquota base.

ACCHIARDI Livio (Sindaco):

Busca in prima battuta aveva avuto un taglio di 1.000.000,00 di euro e poi ne ha recuperato 900.000,00 ed era quindi sotto solo più di 100.000,00 euro quindi sono riusciti a sopportare questo taglio, noi purtroppo non abbiamo recuperato nulla perchè le proiezioni iniziali sono state mantenute anche in seconda battuta.

BELLIARDO Giovanni (Lista civica - Progetto Dronero - Belliardo Sindaco):

Mi pare che Busca abbia aumentato l'Addizionale Irpef che va a colpire tutti i lavoratori, quindi da questo punto di vista noi abbiamo lo 0,5 e non l'abbiamo toccata, loro sono passati dallo 0,4 allo 0,6.

ACCHIARDI Livio (Sindaco):

Non per interromperti, ma la motivazione di quello che tu sostenevi è anche legata alle rendite, perchè Caraglio che è un po' più piccolo di Dronero incassa circa 300.000,00 euro in più di IMU rispetto a Dronero.

BELLIARDO Giovanni (Lista civica - Progetto Dronero - Belliardo Sindaco):

Infatti è proprio questo che salta agli occhi nel senso che se ritorniamo ai valori ICI mi sembra, almeno a quello che mi è stato detto in ragioneria sempre molto disponibile, avremo gettiti sui 700.000,00 euro a fronte di una popolazione di 7.000 abitanti, per cui fanno una media di circa 100,00 euro per abitante. Mi pare che le medie nazionali sono il doppio e la media piemontese è addirittura di più, quindi a Dronero c'è qualcosa che non quadra e potrebbero essere le rendite catastali d'accordo.

ACCHIARDI Livio (Sindaco):

Dronero aveva fatto un ricorso nel 1992 se non sbaglio contro la revisione delle rendite catastali e lo aveva anche vinto ed è per questo motivo che il Comune di Dronero ha delle rendite che sono molto più basse rispetto di quelli dei Comuni vicini.

BELLIARDO Giovanni (Lista civica - Progetto Dronero - Belliardo Sindaco):

Ecco io vorrei che la ragione sia solo questa e non anche quella dell'evasione.

ACCHIARDI Livio (Sindaco):

Sull'evasione stiamo lavorando.

BELLIARDO Giovanni (Lista civica - Progetto Dronero - Belliardo Sindaco):

Sull'evasione secondo me bisognerà lavorare e fa molto piacere che la Signora Barbero è stata assunta non dico solo per questo, però ha un incarico in modo particolare sull'evasione. E' questo il secondo capitolo da affrontare e per quel che ci riguarda ci siamo interrogati sul fatto se votare contro o astenerci, però per votare contro bisognerebbe avere un'alternativa cioè nel senso io voto contro perché farei in questo altro modo ed effettivamente un'alternativa è difficile individuarla. Bisogna, secondo me, impiegare il 2013 sull'evasione ma anche per rivedere quel che si può rivedere delle spese, nel senso che non possiamo continuare ad aumentare anche perché poi il massimo dell'IMU per la seconda casa è 1.06 quindi siamo molto vicini al massimo. E' un sacrificio grande che si chiede ai Droneresi e sarei molto

contento se effettivamente quello che hai detto prima si avverasse, cioè che ad un certo punto si riesce a capire che si può risparmiare in altre direzioni.

ACCHIARDI Livio (Sindaco):

Abbiamo cercato di contenere di comprimere al massimo la spesa corrente e devo dare atto che comunque gli Assessori si sono mossi nell'organizzare iniziative facendo molta attenzione alle spese e pur avendo portato avanti diverse iniziative hanno speso molto meno che non sui bilanci precedenti. Volevo ancora portare ad esempio il Foro Frumentario relativamente al quale avevamo ereditato un progetto da 129.000,00 euro ma abbiamo ritenuto di seguire la strada della progettazione interna e l'abbiamo diviso in due lotti quello di restauro conservativo e quello di rifacimento del tetto. Al riguardo abbiamo recuperato 70.000,00 euro dall'ACDA 37.000,00 dalla Fondazione CRT, per cui riusciremo a fare il restauro conservativo del Foro Frumentario e siamo riusciti anche a pagarci le caldaie delle Scuole di Piazza Marconi senza tirare fuori un euro di fondi propri, più di così onestamente non si riesce proprio. Noi stiamo cercando di mettere in atto tutte quelle che sono le misure che servono a contenere la spesa corrente, però oltre un certo limite purtroppo non è possibile andare. Voi sapete anche benissimo che è abbastanza fisiologico che anno dopo anno la spesa corrente lieviti perché ci sono gli aumenti delle materie prime. Abbiamo trattato l'anno scorso anche il discorso dello sgombero neve e gli appaltatori avevano subito, io dico anche in maniera molto responsabile, una decurtazione rispetto a quello che venivano pagati in precedenza. Quest'anno giustamente loro hanno avanzato le loro richieste noi abbiamo cercato di far capire loro senza imporre nulla, perché non si ottiene nulla imponendo le cose ma bisogna cercare di dividerle, della criticità che stiamo attraversando in questo momento e alla fine loro si sono ritenuti diciamo moderatamente soddisfatti a fronte di un aumento dell'indice Istat del 2%. Quindi stiamo cercando veramente di fare molta attenzione nel cercare di contenere la spesa, poi io mi associo a quello che tu dici ed è chiaro che fa molto più piacere riuscire a fare diversi lavori e nel contempo diminuire la pressione fiscale. Noi viviamo in mezzo alla gente e abbiamo gli stessi stipendi delle persone comuni che incontriamo per strada e sappiamo che tutti insieme si tribola ad arrivare a fine mese, per cui se l'Ente Locale riesce a non accentuare ulteriormente la pressione fiscale è assolutamente gradito. Quello è un impegno serio che noi ci prendiamo e speriamo poi in futuro di riuscire a rivedere.

BELLIARDO Giovanni (Lista civica - Progetto Dronero - Belliaro Sindaco):

Ci fa piacere che la prima casa non è stata toccata è un gesto direi quasi simbolico, perché poi abbiamo visto che non è che incida poi troppo sulle famiglie nel senso che comunque c'è già una detrazione di 200,00 euro più 50,00 euro per ogni figlio a carico. Comunque l'imposta sulla prima casa ha portato un gettito di 100.000,00 euro al Comune quindi se aumentasse anche di un punto non è che si risolva il problema. Certo è che quando sfioriamo le aliquote massime poi non possiamo mai più aumentare cioè nel senso che bisognerà poi trovare altre soluzioni, perché il 2013 si preannuncia molto poco roseo.

ACCHIARDI Livio (Sindaco):

La risposta è però che non farebbe piacere a nessuno operare tagli nel campo dei servizi, perché comunque quelli che in questo momento si stanno erogando sono servizi fondamentali. L'altro giorno abbiamo fatto l'Assemblea del Consorzio Socio Assistenziale anche lì ci sono delle difficoltà enormi sulle quali noi non possiamo dormire ma dobbiamo prendere comunque

posizione, perché se questo tipo di servizi non vengono gestiti all'interno di un Consorzio ma dovessero portarli avanti singolarmente ogni Comune costerebbe molto di più e sicuramente i singoli Comuni non avrebbero la forza di poterlo sostenere.

BELLIARDO Giovanni (Lista civica - Progetto Dronero - Belliardo Sindaco):

Io lo capisco, però teniamo presente che più di tanto non si può fare, perché per le famiglie droneresi, se i dati che mi hanno dato sono corretti, si passerà da 700.000,00 euro di ICI pagati nel 2012 ad 1.600.000,00 euro.....

ACCHIARDI Livio (Sindaco):

Il 50% va al Governo.

BELLIARDO Giovanni (Lista civica - Progetto Dronero - Belliardo Sindaco):

Si, infatti, però a fronte di un esborso maggiore del cittadino dronerese si viene ad avere meno soldi di prima, cioè questo è veramente abbastanza paradossale.

ACCHIARDI Livio (Sindaco):

Da Amministratori responsabili noi dobbiamo per forza garantire un equilibrio di bilancio, poi è vero che sia spiacevolissimo imputare questo a tagli da parte del governo centrale che probabilmente dopo anni di vacche grasse si è trovato anche lui a cercare di coprire determinati buchi. Io credo che sia necessario operare un'azione di responsabilità da parte di tutti in maniera moderata e molto equilibrata, e cercare ognuno nel suo piccolo di fare anche un piccolo sforzo per apportare il proprio contributo.

BIANCO Alberto (Lista civica - Progetto Dronero - Belliardo Sindaco):

Si hai ragione il piccolo sforzo lo abbiamo fatto con Roma poi si deve fare con il Comune, per cui diventa un grande sforzo quando si va ad aumentare l'IMU sulla seconda casa, perché vuol dire che si ribalterà su chi l'affitta che andrà ad aumentare il canone di affitto il che va ad incidere ulteriormente su quelle famiglie che già sono in difficoltà. Quindi è meglio, secondo me, aumentare leggermente l'Irpef su tutti che non incidere su una seconda casa che si ribalta sicuramente sull'affittuario, si è vero che chi ha la seconda casa probabilmente sta meglio degli altri ma chi ha la seconda casa generalmente non la tiene vuota.

ACCHIARDI Livio (Sindaco):

Però Alberto, è anche parzialmente vero quello che hai evidenziato ma noi abbiamo cercato di seguire un criterio di equità sociale quello di dire non andiamo ad incidere sull'80% delle famiglie soprattutto quelle che probabilmente sono già più in difficoltà. Io dico in futuro speriamo che la situazione possa migliorare e portare in Consiglio una diminuzione dell'aliquota.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to ACCHIARDI Livio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Vincenzo dr. MASILLO

Per copia conforme all'originale, rilasciata in carta libera per uso amministrativo

li 12 novembre 2012



IL SEGRETARIO COMUNALE
MASILLO dr. Vincenzo

A handwritten signature in black ink, appearing to read "V. Masillo", written over the printed name of the municipal secretary.